PAS A.A. 2014-2015

CLASSE DI CONCORSO A043

Docimologia M

ANALISI DI UNA PROVA DI VALUTAZIONE DI GRAMMATICA

Somministrata in una classe II^

della Scuola Secondaria di I° grado

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GRAZIA BERGAMO

Candidate: MARELLO Lorenza, TRAMONTANA Valeria, VALIA Rossella

Indice

1. Obiettivo generale e obiettivi specifici di apprendimento pag. 1
2. Descrittori dell'apprendimento e item corrispondenti pag. 2
3. Destinatari, prerequisiti e percorso di apprendimento della classe di riferimento e della classe campione pag. 3
4. Tipologia e struttura della prova pag. 5
5. Accorgimenti per la somministrazione della prova pag. 8
6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi pag. 8
7. Resoconto della somministrazione della prova e tabelle risultati pag.10
8. Analisi dei dati emersi dalla somministrazione della prova pag.15
9. Indicazioni per il recupero pag.18
10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta pag.19

1. Obiettivo generale e obiettivi specifici di apprendimento

La verifica di grammatica della lingua italiana è stata progettata con lo scopo di accertare l'acquisizione di conoscenze e abilità di una classe seconda di una scuola secondaria di primo grado. È una verifica sommativa di sintassi della proposizione. In base alla Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, si è evidenziato un macro obiettivo per lo sviluppo della competenza grammaticale:

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivo generale della verifica:

- riconoscere gli elementi fondamentali della proposizione o frase semplice.

Obiettivi specifici della verifica:

- riconoscere la proposizione o frase semplice;
- individuare il soggetto;
- distinguere tra predicato verbale e predicato nominale;
- classificare la copula e il nome del predicato all'interno del predicato nominale;
- riconoscere ed analizzare il soggetto e il predicato;
- produrre frasi minime (micro-competenza).

2. Descrittori dell'apprendimento e item corrispondenti

Obiettivo macro/generale di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Classificazione di Anderson & Krathwohl	Indicatori/Descrittori	Item della prova
Riconoscere gli elementi fondamentali della proposizione o frase semplice	Riconoscere la proposizione semplice	RICORDARE Riconoscere/rievocare	L'allievo deve rievocare ciò che sa della proposizione semplice, motivando la scelta compiuta	Item 1
	Disporre gli elementi di una frase in modo coerente e logico	COMPRENDERE Interpretare	Data una sequenza di parole, l'allievo deve riordinarle in modo da creare una frase di senso compiuto	Item 2
	Individuare il soggetto e il predicato	RICORDARE Riconoscere/rievocare	L'allievo deve riconoscere soggetto(esplicitato o sottinteso) e predicato all'interno di una frase	Item 3
	Identificare le parti che compongono il predicato nominale	ANALIZZARE Differenziare	L'allievo deve definire copula e nome del predicato all'interno del predicato nominale	Item 4
	Distinguere predicato verbale e predicato nominale	ANALIZZARE Differenziare	L'allievo deve individuare le diverse tipologie di predicato all'interno della frase	Item 5
	Riconoscere ed analizzare il soggetto e il predicato	ANALIZZARE Attribuire	L'allievo deve riconoscere ed analizzare soggetto (esplicitato o sottinteso) e predicato	Item 6
	Costruire una frase minima	CREARE Produrre	L'allievo, dato un verbo, deve produrre una frase minima,prestando attenzione alle differenti valenze dei verbi transitivi e dei verbi intransitivi	Item 7

3. Destinatari, prerequisiti e percorso di apprendimento della classe di riferimento e della classe campione

Destinatari della prova: livello e tipologia di allievi.

I destinatari della prova sono allievi di una Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria di Rivoli (TO), precisamente si tratta della classe II A formata da 23 allievi, di cui 10 maschi e 13 femmine, tutti provenienti dalla classe prima dello scorso anno.

Fanno parte del gruppo classe 2 allievi con certificazione specialistica di DSA e 3 con bisogni educativi speciali (BES), uno dei quali, in particolare, affiancato per 19 ore settimanali da un'educatrice. Per tali allievi, come da PDP, viene fornita una prova semplificata. Lo stesso accorgimento, pur in assenza di PDP, è stato adottato per un altro allievo cha ha da poco iniziato un iter diagnostico. Inoltre, è presente un allievo HC grave seguito dall'insegnante di sostegno per 12 ore settimanali.

Il gruppo classe mostra spesso un atteggiamento poco interessato, risulta poco collaborativo, scarsamente coeso e predisposto alla formazione di piccoli gruppi; inoltre, la vivacità comportamentale di alcuni ha reso necessario focalizzare l'attenzione sulla disciplina e sul rispetto delle regole. Solo i pochi più maturi e responsabili dimostrano un impegno costante conseguendo buoni risultati.

Sebbene gli allievi risultino un gruppo, per quanto riguarda il livello di preparazione la classe, eterogenea per capacità e motivazioni individuali, risulta suddivisa in più fasce di livello:

- Medio – alto: 4 allievi presentano una preparazione di base soddisfacente, un impegno costante e approfondito, un metodo di lavoro autonomo e produttivo.
- Medio: 8 allievi denotano una preparazione di base discreta ed un impegno abbastanza costante, ma selettivo.
- Basso: 5 allievi il cui rendimento è quasi sufficiente, l' impegno discontinuo e lo svolgimento dei compiti superficiale e frettoloso (tra cui due allievi DSA)
- Lacunoso : 5 allievi che presentano gravi lacune , scarso impegno , difficoltà cognitive (di cui 3 Bes e 1 allievo che ha iniziato da poco un iter diagnostico).
- 1 allievo HC grave a cui la prova non è stata somministrata.

La trattazione degli argomenti oggetto della prova si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali con il supporto del libro di testo, mentre è stata più volte utilizzata la LIM per le esercitazioni in classe.

Prerequisiti

- conoscere gli elementi principali della frase dal punto di vista morfologico;
- il nome e i pronomi;
- il verbo con particolare attenzione alla differenza tra verbi transitivi e intransitivi.

Classe campione

La classe II A di una scuola secondaria di primo grado del Canavese è composta da 24 allievi, di cui 11 femmine e 13 maschi. Del gruppo classe fanno parte anche tre allievi certificati BES. La classe si dimostra interessata alla materia e partecipe durante le lezioni, manifestando in modo corretto il proprio entusiasmo. Solo un ristretto gruppo di allievi, il cui comportamento risulta vivace e poco controllato, non è ancora in grado di gestire al meglio gli interventi, seppur opportuni, durante le lezioni. L'impegno a casa si dimostra generalmente adeguato alle aspettative.

La classe è divisa in quattro fasce di livello:

1. Prima fascia: due allievi che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati ed hanno raggiunto un profitto soddisfacente, consolidando le proprie abilità, attraverso un impegno costante, ed un metodo di lavoro autonomo.

2. Seconda fascia: otto allievi che hanno raggiunto gli obiettivi programmati, ottenendo risultati buoni grazie ad un impegno regolare e ad un discreto metodo di studio .

3. Terza fascia: nove allievi che hanno sostanzialmente conseguito gli obiettivi programmati, attraverso un impegno abbastanza regolare e un discreto metodo di studio.

4. Quarta fascia: quattro allievi che hanno conseguito gli obiettivi programmati con un sufficiente livello di preparazione, nonostante il permanere di alcune lacune.

La verifica è stata somministrata in data 17/11/2014 con dieci giorni di preavviso come da consuetudine in seguito a un lavoro sul soggetto e il predicato durato un mese e mezzo e consolidato attraverso esercizi individuali e di gruppo. I risultati sono stati generalmente soddisfacenti con votazioni sufficienti (quattro allievi), discrete (sei allievi), buone (sei allievi) e ottime (sette allievi). Anche gli allievi con BES, dotati di strumenti compensativi e la cui prova era stata ridotta, hanno ottenuto risultati all'altezza delle aspettative.

4. Tipologia e struttura della prova

La prova di valutazione che è stata progettata prevede quesiti ad alta strutturazione con stimoli molto focalizzati, a domanda chiusa e risposta chiusa (item da 1 a 6) e un quesito a domanda chiusa e risposta aperta (item 7), nel quale viene offerta all'allievo la possibilità di formulare la risposta con un minimo margine di originalità.

La tipologia di prova è stata scelta perché ritenuta la più adeguata a rilevare in modo oggettivo e attendibile conoscenze e abilità acquisite dagli allievi.

Qui di seguito è riportato il testo della prova così come è stato somministrato agli allievi.

NOME E COGNOME PUNTI ____/ 66

II A

Rivoli, 16 dicembre 2014 VOTO

VERIFICA DI GRAMMATICA

Analisi logica: la frase semplice e la frase minima, il soggetto e il predicato.

Item 1. Delle seguenti sequenze di parole indica con una crocetta quelle che costituiscono una proposizione o frase semplice. Motiva sempre la risposta. ___/ *6*

1. Riccardo sposerà Mirella. _____
2. Luigi e Maria è un bravo ragazzo. _____
3. Domani la nonna per Napoli. _____
4. L'imputato fu riconosciuto colpevole. _____
5. Il gatto di mia figlia. _____
6. Simpatico è un ragazzo Filippo. _____

Item 2. Trasforma le sequenze di parole in proposizioni o frasi semplici. ___/ *6*

1. Di marmellata con la fetta una dammi pane.

   _____
2. Non abiti il ricordo in via cui nome della.

   _____
3. Da un è stato fulmine il danneggiato della chiesa campanile.

   _____
4. Non a fabbrica in sono causa dello entrati operai gli sciopero.

   _____
5. Famiglia della Carlo per più è lavoro importante il.

   _____
6. Salute immagine quel della è bambino l'.

   _____

Item 3. Sottolinea una volta il soggetto e sottolinea due volte il predicato. Se il soggetto è sottointeso, ricordati sempre di esplicitarlo. ___/ *5*

1. Davide colleziona modellini di auto. 2. Adamo fu cacciato dal paradiso terrestre. 3. Chi è andato al cinema? 4. Ci sono dei cioccolatini in quel vassoio. Nuotare è divertente. 6. Non abbiamo dubbi.

Item 4 Nelle seguenti proposizioni sono presenti solo predicati nominali. Cerchia la copula e sottolinea il nome del predicato. ___/ *7*

1. Il tuo cane è pericoloso. 2. Sei pronto, Carlo? 3. Valentina è una scrittrice e una poetessa. 4. La spilla di brillanti era sua. 5. Annibale fu generale dei Cartaginesi. 6. Bruno è un ragazzo dalla volontà di ferro. 7. Quei due sono amici inseparabili.

Item 5 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta il predicato verbale e due volte il predicato nominale.

___/ *6*

1. E' bello avere tanti amici. 2. Ieri sera ero dagli zii. 3. Non andrò a Barcellona. 4. Quel medico è il migliore della città. 5. Francesco è partito un'ora fa. 6. Teresa è la babysitter di Pierino.

Item 6 Nelle seguenti proposizioni individua il soggetto e il predicato e fanne l'analisi logica sul foglio protocollo. Se il soggetto è sottointeso, esplicitalo tu. ___/ *16*

1. Chi di voi si è lamentato? 2. Con entusiasmo cominciarono a fare i compiti di algebra. 3. Nel frigorifero della nonna sono rimasti dei gelati alla fragola. 4. A quel torneo non si è iscritto nessuno dei miei amici. 5. Da dodici settimane non esce il ventidue sulla ruota di Napoli. 6. E' un'ambizione assurda aspirare a quella carica. 7. Gino e Sandro sono fratelli gemelli. 8. Piangere non serve a niente.

Item 7 Partendo dal verbo dato, inventa una frase minima. La frase sarà ritenuta corretta se ci saranno tutti gli elementi (attenzione ai verbi transitivi!) ___/ *20*

1. (andare) _____

2. (abbaiare) _____

3. (incotrare) _____

4. (dormire) _____

5. (lodare) _____

6. (interrogare) _____

7. (pensare) _____

8. (mangiare) _____

5. Accorgimenti per la somministrazione della prova

La prova è stata somministrata alla classe il 16 dicembre, data stabilita una settimana prima. Si è provveduto a distanziare i banchi controllando, inoltre, che vi fosse solo il necessario per lo svolgimento (penna, matita, gomma). Dopo aver distribuito le fotocopie, l'insegnante procede con la lettura ad alta voce dei singoli esercizi, fornendo chiarimenti soprattutto in merito al fatto che alcuni esercizi prevedono la possibilità di usare un foglio protocollo. Quindi, vengono esplicitati i punteggi relativi ad ogni esercizio e i criteri per l'attribuzione del voto, evidenziando il punteggio minimo per raggiungere la sufficienza.

L'insegnante comunica che il tempo massimo per lo svolgimento della prova è di 45 minuti, 55 per gli allievi che presentano disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Per questi ultimi, inoltre, ed anche per l'allievo che ha appena intrapreso il percorso per la diagnosi, la prova risulta semplificata in quanto è stato ridotto il numero delle frasi per ogni esercizio, è stato eliminato l'item 7 e modificato nella forma il 6 ed è consentito l'uso di strumenti compensativi, in particolare schemi e mappe. Infine, l'insegnante ricorda alla classe che, in caso la prova venga terminata prima del tempo previsto, gli allievi non possono consegnare ma devono rimanere al proprio posto e ricontrollare per correggere eventuali errori.

6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi

Per decisione del Collegio docenti, la scala dei voti parte dal 4 ed arriva al 10 con la possibilità di usare frazioni pari a ½. Nello specifico della prova proposta, il punteggio massimo che si ottiene sommando i punteggi dei singoli item è pari a 66 punti, il voto massimo è 10 e viene calcolato sulla base di una semplice proporzione matematica:

$$voto = \frac{punteggio\ allievo \times voto\ massimo}{punteggio\ totale\ della\ prova}$$

Pertanto, 66 punti corrispondono a voto 10, ma anche 65 punti in quanto pari a 9,8 che si arrotonda a 10. Ne risulta che per ottenere la sufficienza è necessario conseguire almeno 38 punti.

Analogo procedimento per la prova semplificata destinata agli allievi con particolari difficoltà. Sebbene la tipologia degli item fosse la stessa, si è preferito ridurne la quantità, perciò il punteggio complessivo della prova è di 30 punti e per ottenere la sufficienza è necessario conseguire 18 punti.

Matrice di correzione della prova

Item della prova	Punteggio attribuito	Regole di assegnazione dei punteggi di ogni item
Item 1: Delle seguenti sequenze di parole indica con una crocetta quelle che costituiscono una proposizione o frase semplice. Motiva sempre la risposta.	0-1 (x6)	0= non individua la frase minima 0,5=individua la frase minima, ma non motiva la risposta 1=individua la frase minima e motiva la risposta
Item 2: Trasforma le sequenze di parole in proposizioni o frasi semplici.	0-1 (x6)	0=la frase risultante è priva di senso 1=la frase risultante ha un senso logico
Item 3: Sottolinea una volta il soggetto e due volte il predicato. Se il soggetto è sottointeso, ricordati sempre di esplicitarlo.	0-1 (x5)	0=non individua soggetto e predicato 0,5=individua solo il soggetto o il predicato 1=individua soggetto e predicato
Item 4: Nelle seguenti proposizioni sono presenti solo predicati nominali. Cerchia la copula e sottolinea il nome del predicato.	0-1 (x7)	0=non individua copula e nome del predicato 0,5=individua solo la copula o il nome del predicato 1=individua copula e nome del predicato
Item 5: Nelle seguenti frasi sottolinea una volta il predicato verbale e due volte il predicato nominale.	0-1 (x6)	0=non individua il predicato o confonde il predicato verbale con il predicato nominale 1=individua correttamente predicato verbale e nominale
Item 6: Nelle seguenti proposizioni individua il soggetto e il predicato e fanne l'analisi logica sul foglio protocollo. Se il soggetto è sottointeso, esplicitalo tu.	0-2 (x8)	0=non individua soggetto e predicato 0,5=individua solo il soggetto o solo il predicato, ma non ne esegue l'analisi logica 1=individua soggetto e predicato, ma non ne esegue l'analisi logica/ individua solo il soggetto o solo il predicato e ne esegue l'analisi logica 1,5= individua soggetto e predicato, ma esegue l'analisi logica di un solo elemento 2=individua soggetto e predicato e ne esegue l'analisi logica
Item 7: Partendo dal verbo dato, inventa una frase minima. La frase sarà ritenuta corretta se ci saranno tutti gli elementi (attenzione ai verbi transitivi!).	0-3 (x4) 0-2 (x4)	0=non costruisce alcuna frase o costruisce una frase priva di senso logico 2=costruisce una frase di senso logico (verbo intransitivo) 3=costruisce una frase di senso logico (verbo transitivo)

7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi e tabella dei risultati

La prova è stata somministrata alla classe in data 16 dicembre alla seconda ora. Tutti gli allievi erano presenti. La prova non è stata somministrata all'allievo HC che ha svolto altre attività fuori dalla classe con l'insegnante di sostegno.

Dopo la lettura del testo, eventuali chiarimenti ed esplicitazione dei criteri relativi a punteggi e voti, gli allievi hanno iniziato a svolgere la prova alle ore 9.00. Consegna prevista alle ore 9.45; con l'aggiunta di 10 minuti per allievi BES e DSA. Per evitare che gli allievi copiassero o comunicassero scambiandosi informazioni l'insegnante ha provveduto a distanziare i banchi ed ha vigilato con l'aiuto dell'educatrice che era presente in aula. La maggior parte si è lasciata condizionare dalle informazioni relative a punteggi e voti , preferendo partire dalle domande con punteggio più alto. Molti hanno terminato in anticipo rispetto all'orario stabilito, gli altri hanno sostanzialmente rispettato i tempi, tranne i 2 allievi DSA che hanno mostrato particolare fatica per consegnare nei tempi previsti.

Tabelle dei risultati

A seguito della correzione, tenendo in considerazione la somministrazione di verifiche semplificate per allievi BES e DSA, si è scelto di compilare due tabelle illustrative per ogni singolo allievo del totale conseguito e dei punteggi specifici per ogni item.

	ITEM							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**TOTALE**
STUDENTI	**6 punti**	**5 punti**	**6 punti**	**7 punti**	**6 punti**	**16 punti**	**20 punti**	**Tot 66 punti**
Alunno 1	6	2	6	7	2	7	2	32
Alunno 2	6	3	6	7	5	15	16	58
Alunno 3	4	4	6	7	5	12	20	58
Alunno 4	6	5	6	7	6	15	20	65
Alunno 5	6	5	4	7	6	15	20	64
Alunno 6	3	3	4	7	5	6	10	38
Alunno 7	4	2	5	3	3	6	14	37
Alunno 8	2	0	5	0	2	7	9	25
Alunno 9	2	2	3	4	2	3	6	22
Alunno 10	6	4	5	7	3	10	12	47
Alunno 11	6	3	5	7	5	10	20	56
Alunno 12	4	4	5	7	5	10	18	53
Alunno 13	3	5	5	7	4	12	18	54
Alunno 14	6	4	3	7	2	8	6	36
Alunno 15	3	4	5	7	5	12	20	56
Alunno 16	6	5	5	7	5	13	10	50
Alunno 17 (HC)								
Totale	**73**	**55**	**78**	**98**	**65**	**161**	**221**	

	ITEM							
STUDENTI	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**TOTALE**
	4 punti	**3 punti**	**4 punti**	**6 punti**	**5 punti**	**8 punti**		**Tot 30 punti**
Alunno 18	1	1	2	0	2	8		14
Alunno 19	0	1	0	2	2	0		5
Alunno 20	2	0	3	3	0	3		11
Alunno 21	0	3	4	0	4	2		13
Alunno 22	2	3	4	6	3	5		23
Alunno 23	1	1	4	0	0	4		10
Totale	6	9	17	11	11	22		

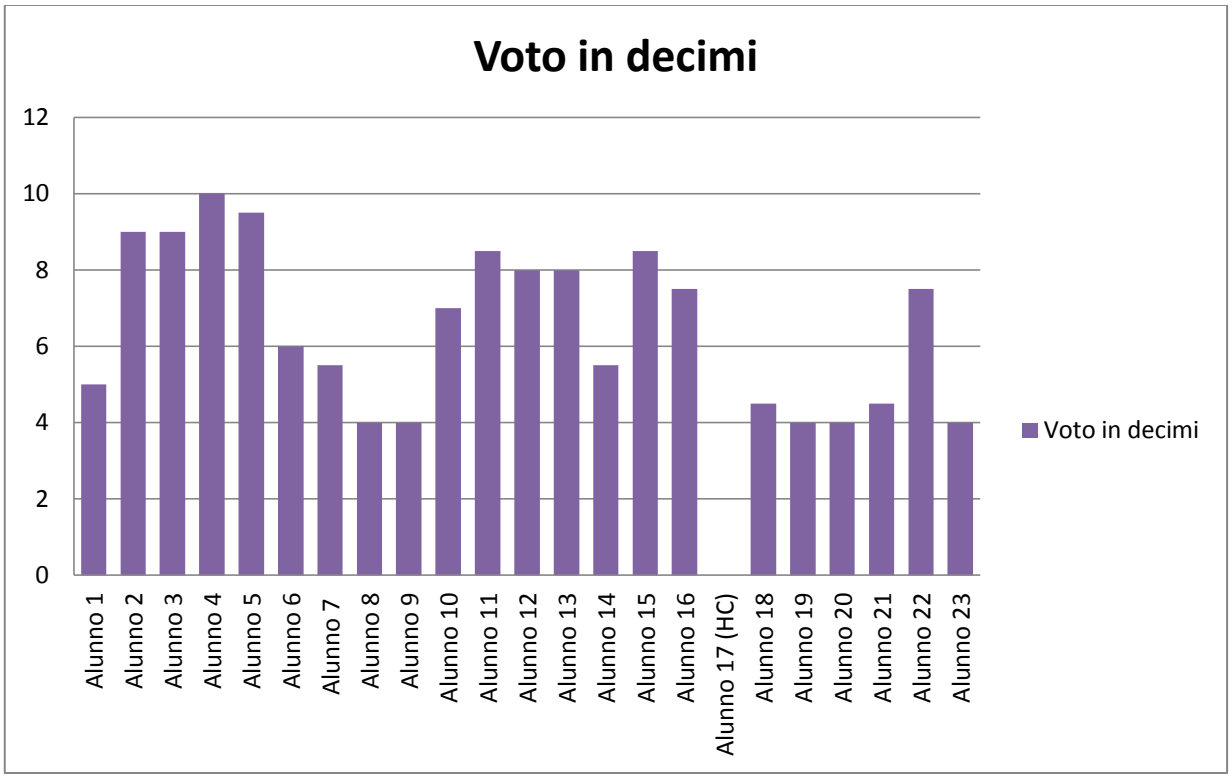
A questo punto, secondo quanto stabilito in precedenza per l'attribuzione dei voti, si delinea la seguente situazione:

Studenti	**Totale punti /66**	**Voto**
Alunno 1	32	**5**
Alunno 2	58	**9**
Alunno 3	58	**9**
Alunno 4	65	**10**
Alunno 5	64	**9 e 1/2**
Alunno 6	38	**6**
Alunno 7	37	**5 e 1/2**
Alunno 8	25	**4**
Alunno 9	22	**4**
Alunno 10	47	**7**
Alunno 11	56	**8 e 1/2**
Alunno 12	53	**8**
Alunno 13	54	**8**
Alunno 14	36	**5 e 1/2**
Alunno 15	56	**8 e 1/2**
Alunno 16	50	**7 e 1/2**

Alunno 17 (HC)	/	
	Totale punti /30	**Voto**
Alunno 18	14	**4 e 1/2**
Alunno 19	5	**4**
Alunno 20	11	**4**
Alunno 21	13	**4 e 1/2**
Alunno 22	23	**7 e 1/2**
Alunno 23	10	**4**

8. Analisi dei dati emersi dalla somministrazione della prova

In seguito alla somministrazione e alla correzione della prova di verifica è stata effettuata un'analisi statistica dei risultati ottenuti, in particolare per quanto riguarda i parametri di tendenza centrale (moda, media e mediana), al fine di rilevare l'andamento della classe e degli alunni in riferimento alla prova.



Da un'analisi del grafico risulta che la fascia in cui è compresa la maggior densità dei voti va dal 6 all'8,5 compreso (8 allievi). Il voto più alto (voto 10) è stato ottenuto da un solo allievo, mentre quello più basso (voto 4) da 5 allievi. Nel complesso, emerge che il 44% della classe non ha raggiunto una valutazione sufficiente, il 30% risulta gravemente insufficiente e il 56% ha conseguito una valutazione positiva.

Distribuzione di frequenza dei punteggi

Punteggio grezzo	Frequenza semplice	Percentuale	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
22	1	6,25%	1	6,25%
25	1	6,25%	2	12,50%
32	1	6,25%	3	18,75%
36	1	6,25%	4	25,00%
37	1	6,25%	5	31,25%
38	1	6,25%	6	37,50%
47	1	6,25%	7	43,75%
50	1	6,25%	8	50,00%
53	1	6,25%	9	56,25%
54	1	6,25%	10	62,50%
56	2	12,50%	12	75,00%
58	2	12,50%	14	87,50%
64	1	6,25%	15	93,75%
65	1	6,25%	16	100,00%

5	1	16,67%	1	16,67%
10	1	16,67%	2	33,33%
11	1	16,67%	3	50,00%
13	1	16,67%	4	66,67%
14	1	16,67%	5	83,33%
23	1	16,67%	6	100,00%

Dalla tabella di distribuzione dei punteggi emerge che, per quanto riguarda la prova completa con punteggio complessivo pari a 66 punti, cinque allievi non hanno conseguito la sufficienza. I risultati positivi riguardano, invece, undici allievi tra i quali due hanno conseguito i voti più alti (65 e 64 punti), un allievo ha raggiunto la sufficienza (38) mentre i restanti otto si distribuiscono in fasce di livello dal discreto al buono. Per quanto concerne i sei allievi con DSA e BES, ai quali è stata somministrata una prova ridotta e semplificata, solo un allievo ha raggiunto un risultato pienamente positivo a differenza dei restanti cinque che risultano gravemente insufficienti.

Parametri di tendenza centrale

Media: è la somma di tutti i punteggi ottenuti divisa per il numero degli allievi che hanno sostenuto la prova (22/23).

Mediana: è il punto che divide in due parti uguali la distribuzione ordinata dei casi, ossia che lascia alla sua sinistra e alla sua destra lo stesso numero di soggetti.

Moda: è la categoria con frequenza più alta, ovvero la categoria su cui si sono concentrati il maggior numero dei casi.

Prova somministrata alla classe (punteggio massimo 66)

Parametri	punti	voto
media	46,94	7
mediana	51,5	8
moda	58,00	9

Prova somministrata agli allievi con BES e DSA (punteggio massimo 30)

Parametri	punti	voto
media	12,67	4
mediana	12	4
moda	#N/D	#N/D

Dall'analisi statistica dei risultati ottenuti nella prova completa con punteggio complessivo pari a 66 punti emerge che la media è discreta (punteggio 46,94 che corrisponde a 7,11); la mediana e la moda hanno dato risultati complessivamente buoni (8 e 9).

Per quanto riguarda i risultati relativi alla prova semplificata con punteggio complessivo pari a 30 punti, la media è decisamente insufficiente (12,67 che corrisponde a 4,22) così come la mediana. La moda non risulta calcolabile.

Lo **scarto tipo**, equivalente a 3,5 per la prova completa, è particolarmente elevato e rivela che la distribuzione dei voti nella classe è decisamente dispersa. Per quanto riguarda invece la prova somministrata allievi BES/DSA lo scarto è di 1,74, quindi la distribuzione risulta meno dispersa, ma con votazioni decisamente basse.

9. Indicazioni per il recupero

Per un cospicuo numero di allievi (10 su 22, dal momento che la verifica non è stata somministrata all'alunno HC) la prova ha dato esiti negativi determinando risultati gravemente insufficienti. Si ritiene, pertanto, necessario intervenire con attività di recupero mirate per far fronte alle difficoltà emerse. In primo luogo, l'insegnante può predisporre un breve ripasso degli argomenti affrontati, quindi si procederà con verifiche orali ed esercizi di analisi logica alla LIM. In particolare, per gli allievi che presentano bisogni educativi speciali o disturbi specifici dell'apprendimento sarà privilegiata una didattica inclusiva attraverso lavori a coppie o a piccoli gruppi con l'aiuto dei compagni che hanno ottenuto buoni risultati e con il supporto di strumenti informatici.

Al termine del percorso di recupero sarà proposta una seconda prova sui medesimi argomenti per verificare il superamento delle difficoltà e si procederà con la programmazione successiva (attributo, apposizione e complementi diretti).

10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta

Il lavoro svolto ci ha fatto riflettere sull'importanza del progettare in maniera consapevole una prova di valutazione secondo precisi criteri docimologici. Questa prima riflessione ha portato a definire con accuratezza gli obiettivi da conseguire alla fine del nostro intervento didattico e allo stesso modo a costruire i criteri di valutazione da utilizzare nella correzione. Ci siamo accorte che spesso si può incorrere nell'errore di scegliere item non collegati in modo coerente con gli obiettivi predefiniti, creando confusione e disorientamento negli allievi; invece, predisponendo una griglia dettagliata, si rende oggettiva e chiara la correzione anche nella condivisione con gli allievi.

L'analisi dei diversi item ci ha permesso una riflessione approfondita di alcuni errori tipici che si possono compiere durante la loro ideazione, come porre quesiti confusi, a doppia consegna, troppo difficili o troppo facili.

In generale, il feedback degli studenti non è stato molto diverso rispetto alle prove precedenti, poiché le modalità operative di preparazione e somministrazione non si sono discostate di molto da quelle abituali, tranne che per una più puntuale esplicitazione agli allievi dei criteri utilizzati per il passaggio dal punteggio al voto.

In conclusione abbiamo compreso che la valutazione non va intesa come strumento di selezione o come "punizione", ma come incentivo e guida allo sviluppo delle potenzialità e dell'originalità dell'allievo, tenendo anche presenti i processi che utilizza per apprendere.